

Rapporto sul sommerso turistico

“Quello del turismo è uno dei tasti su cui il Governo vuole premere. L'Italia dal punto di vista turistico ha tutte le carte in regola per diventare la California d'Europa. Occorre dotare il Paese delle infrastrutture, lavorare sul piano della sburocratizzazione e sul piano della promozione all'estero. Sicuramente però il primo obiettivo è combattere l'illegalità nel turismo.

Sono fermamente convinto che uno dei principali strumenti per contrastare l'abusivismo è quello di introdurre una struttura normativa e dei regolamenti forti. Stiamo lavorando ad un progetto per fornire un codice identificativo per le strutture ricettive e contrastare tutte le pratiche che stanno inutilmente danneggiando l'industria turistica del nostro Paese e contraendo le possibilità di sviluppo dei nostri territori e delle destinazioni”.

Queste le parole del Ministro delle Politiche Agri-



Il presidente Bocca consegna al Ministro Centinaio il rapporto sulla shadow hospitality e l'elenco dei 397.000 annunci pubblicati su Airbnb

cole Alimentari Forestali e del Turismo, Gian Marco Centinaio, in occasione della odierna riunione di giunta della Federalberghi

alla quale ha presenziato accanto al presidente della Federazione, Bernabò Bocca.

S O M M A R I O

Rapporto sul sommerso
I numeri della shadow economy
False recensioni
SIA Hospitality Design
Accademia dell'ospitalità
Nuova Imaie
Retribuzioni
TFR agosto 2018

Nel corso dell'incontro il presidente di Federalberghi ha consegnato al ministro Centinaio un rapporto sulla “shadow hospitality”, corredato dall'elenco dei quasi 400 mila appartamenti disponibili sulla piattaforma Airbnb ad agosto di quest'anno.

“Le nostre priorità non sono un mistero – ha affermato Bocca – Da anni chiediamo a gran voce di essere ascoltati. Non ci

follow us on
twitter
FAIAT FLASH

Quindicinale di informazione tecnico-professionale per **FEDERALBERGHI** a cura di ISTA Istituto Internazionale di Studi, Documentazione e Promozione Turistico-Alberghiera Direttore Responsabile Alessandro Massimo Nucara Redazione ed Amministrazione via Toscana, 1 00187 Roma tel. 0642034610 - telefax 0642034690 - Diffusione 27.000 copie online - disponibile anche su www.federalberghi.it

siamo mai persi d'animo, men che meno ora che a rivestire l'incarico nell'attuale legislatura vi è un Ministro del Turismo sensibile alle nostre difficoltà, ciò anche grazie ad un curriculum professionale che mostra ampia competenza nel settore".

"In testa alla classifica delle nostre richieste – ha proseguito il presidente di Federalberghi – resta la diminuzione della pressione fiscale, a cominciare dalla riduzione della tassa sugli immobili, che gravano sulle imprese

anche quando sono chiuse o semivuote. E' noto che molte strutture ricettive svolgono solo attività stagionale".

"Ma anche il contrasto all'abusivismo dilagante è in cima alla lista di ciò che serve oggi alla nostra categoria – ha aggiunto Bocca – logorata da un'autentica spina nel fianco che impedisce di competere ad armi pari con le offerte della shadow economy presentate dalle piattaforme on line".

"Nell'elenco che abbia-

mo consegnato oggi al Ministro – ha detto il Presidente degli albergatori – è contenuto un vero e proprio censimento di tutte le strutture parallele che vendono camere in rete. Un documento che mettiamo a disposizione di tutte le amministrazioni nazionali e territoriali nonché delle autorità investigative competenti che intendono far luce sul fenomeno".

La partecipazione del Ministro Centinaio alla giunta della Federalberghi ha rappresentato un momen-

Per l'arredamento completo della tua struttura: Ombrelloni, Gazebo, Lettini Spiaggia e Piscina
consulenza e importazione diretta



Contract Division



Outdoor furniture



Contatti:

Globalfar s.r.l. Via Rossi, 39 - Gavirate - Varese
Tel. 0332 730083 - Fax. 0332 735322

Mail: info@globalfar.com

Ricezione ordini:
entro Settembre - Ottobre 2018
per la stagione 2019

to di incontro estremamente importante per tutti gli albergatori che hanno avuto modo in questa occasione di presentare le principali istanze della categoria, illustrando le priorità e sottolineando le problematiche che rischiano di frenare la crescita nel comparto.

E' stata fatta presente l'urgenza di un programmato sostegno agli investimenti, da realizzare anche attraverso il potenziamento del credito di imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive.

Forte anche la richiesta per promuovere lo sviluppo di nuovi servizi allo scopo di rendere più aggiornata e competitiva l'offerta delle strutture ricettive.

A lungo ci si è poi soffermati sull'urgenza di un intervento massiccio volto all'ammodernamento delle reti e delle infrastrutture che, allo stato



Un momento della riunione della Giunta Esecutiva di Federalberghi

attuale, rendono drammaticamente difficile il raggiungimento di località turistiche per eccellenza del nostro Paese.

“Se vogliamo avere un turismo più efficiente, bisogna migliorare le infrastrutture – ha dichiarato il ministro Centinaio. “La criticità primaria per lo sviluppo di destinazioni su ampio raggio nel nostro Paese è la “raggiungibilità” delle destinazioni stesse. Nell’ambito della mobilità turistica bisogna quindi lavorare assieme

a tutti i soggetti coinvolti, primo tra tutti il MiT. Proprio per questo il 9 ottobre prossimo si riunirà a Roma un tavolo ministeriale sul Turismo, in modo da mettere a punto una posizione unitaria tra tutti i ministeri coinvolti, per aprire poi un confronto serio e forte in Europa sui diversi temi che la parola turismo comporta”, ha concluso Centinaio.

Disciplinare la giungla delle locazioni brevi

“Abbiamo censito le strutture parallele che vendono

**Polizza Alberghi
massima serenità
per ogni tipo
di attività alberghiera**



**per saperne di più
contatta l'Agenzia
più vicina
www.zurich.it**

prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso gli intermediari assicurativi e sul sito www.zurich.it

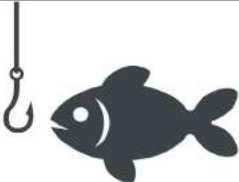
camere in rete - afferma Bocca - e mettiamo questo elenco a disposizione di tutte le amministrazioni nazionali e territoriali, nonché delle autorità investigative competenti, che desiderano fare luce sul fenomeno”.

“Dall’analisi delle inserzioni presenti sul principale portale – afferma il Presidente degli albergatori italiani – emergono quattro grandi bugie che smascherano la favoletta del gestore che accoglie l’ospite in casa propria”.

1) NON È VERO CHE SI TRATTA DI FORME INTEGRATIVE DEL REDDITO. Sono attività economiche a tutti gli effetti. Più della metà degli annunci (il 62,22%) sono pubblicati da persone che amministrano più alloggi, con casi limite di soggetti che gestiscono più di 4.000 alloggi.

2) NON È VERO CHE SI CONDIVIDE L’ESPE-

#shadoweconomy



**Non è vero
che si tratta
di forme integrative
del reddito**

Ascolta Federalberghi, la realtà è un'altra.

Sono attività economiche a tutti gli effetti. Più della metà (il 62,22%) degli annunci sono pubblicati da persone che amministrano più alloggi, con casi limite di soggetti che gestiscono più di 4.000 alloggi.



RIENZA CON IL TITOLARE. Più di tre quarti degli annunci (il 76,88%) si riferisce all'affitto di interi appartamenti, in cui non abita nessuno.

3) NON È VERO CHE SI TRATTA DI ATTIVITÀ OCCASIONALI. Quasi due terzi degli annunci (il 64,58%) si riferisce ad alloggi disponibili per oltre sei mesi l'anno.

4) NON È VERO CHE LE NUOVE FORMULE TENDONO A SVILUPParsi

DOVE C'È CARENZA DI OFFERTA. Gli alloggi sono concentrati soprattutto nelle grandi città e nelle principali località turistiche dove è maggiore la presenza di esercizi ufficiali.

“A causa di questa narrazione fraudolenta - sottolinea Bocca - il consumatore è ingannato due volte: viene tradita la promessa di vivere un'esperienza autentica e vengono eluse le norme poste a tutela del cliente, dei lavorato-

via Lucullo, 3
00187 Roma

ebnt
ENTE BILATERALE
NAZIONALE TURISMO

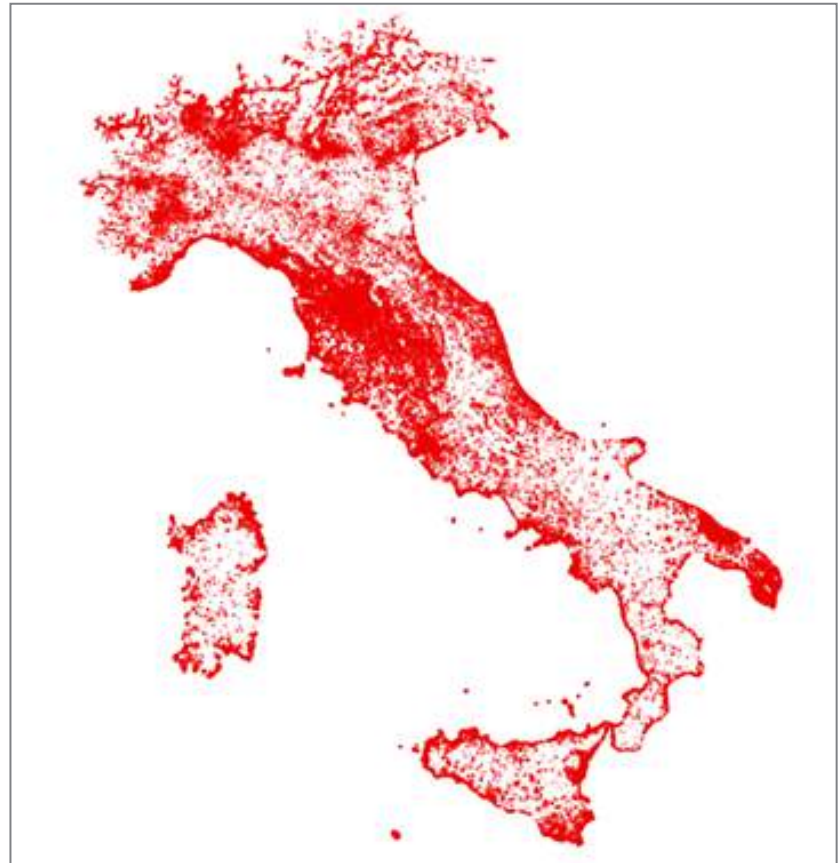
www.ebnt.it
info@ebnt.it

una rete integrata al servizio dei lavoratori e delle imprese

ri, della collettività e del mercato. Si pone inoltre con tutta evidenza un problema di evasione fiscale e di concorrenza sleale, che danneggia tanto le imprese turistiche tradizionali quanto coloro che gestiscono in modo corretto le nuove forme di accoglienza.

Né può essere sottaciuta la responsabilità delle piattaforme online, che adottano una posizione pilatesca e fanno finta di non vedere o addirittura incoraggiano e proteggono il traffico sospetto che transita attraverso i propri canali”.

“I nostri competitor si sono mossi da tempo, per contrastare le degenerazioni della sharing economy nel turismo. Anche l’Italia deve fare la sua parte, dettando regole ed istituendo controlli volti ad azzerare l’illegalità in uno dei settori tra i più importanti per l’economia del Paese”.



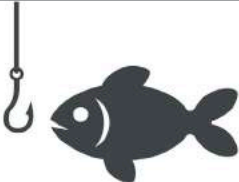
Ciascuno dei 397.314 alloggi in vendita su Airbnb nel mese di agosto 2018 è stato indicato sulla mappa con un punto rosso; il risultato è una grande macchia, che ha invaso le grandi località turistiche, i capoluoghi, le coste, etc.

“Abbiamo chiesto al Ministro – prosegue Bocca - che venga istituito con urgenza il registro nazionale degli alloggi turistici e che si affermi con chiarezza, anche per le locazioni brevi, l’obbligo di rispettare le norme di tutela dei clienti, dei lavoratori, dei vicini di casa, della collettività, della concorrenza”.

“Occorre inoltre adottare misure che pongano un argine allo spopolamento dei centri storici, conseguenza della tendenza a sfrattare i residenti, per far posto ad attività di locazione breve, che vengono affittate a peso d’oro. In molti Paesi, questo obiettivo è stato perseguito assoggettando le loca-



#shadoweconomy



**Non è vero
che si tratta
di attività
occasionalì**

Ascolta Federalberghi, la realtà è un'altra.

Quasi due terzi (il 64,58%) degli annunci si riferisce ad alloggi disponibili per oltre 6 mesi l'anno.



netta minoranza gli intermediari che applicano la cosiddetta cedolare secca e comunicano i dati all'Agenzia delle Entrate.

L'entità del danno provocato alle casse dello Stato è notevole. Basti considerare che nel 2016 i soli host di Airbnb hanno ricavato in Italia circa 621 milioni di euro, sui quali il portale avrebbe dovuto effettuare e versare ritenute per circa 130,4 milioni di euro.

zioni brevi a condizioni e limitazioni: le abitazioni private possono essere affittate ai turisti solo se il proprietario è residente nell'appartamento, per un numero massimo di giorni all'anno, per un numero massimo di persone per notte, solo per una porzione dell'appartamento, etc."

Al riguardo, Bocca evidenzia che "il superamento di tali soglie non determina il divieto di svolgere l'attività, ma unicamente

l'obbligo di esercitarla nel rispetto delle medesime condizioni previste per le imprese turistico ricettive, all'insegna del paradigma **STESSO MERCATO, STESSE REGOLE.**"

Bocca conclude ricordando "l'intollerabile situazione di stallo che si registra sul versante fiscale. A più di un anno dall'entrata in vigore della norma che ha previsto l'applicazione di una tassazione agevolata per le locazioni brevi, sono ancora una

Considerando il tasso di crescita degli annunci, si può stimare che l'evasione dell'imposta nel primo anno di applicazione della norma sia stata pari ad almeno 200 milioni di euro".

I numeri della shadow economy

Federalberghi, con la collaborazione di due istituti di ricerca indipendenti, l'italiano "Incipit srl" e lo statunitense "Inside Airbnb", monitora costan-

**Prenota il tuo albergo
sul portale
di Federalberghi**



**Via Toscana 1
00187 Roma
www.italyhotels.it**

temente le offerte disponibili sui principali portali di prenotazione e le pone a confronto con i dati ufficiali inerenti le attività regolarmente autorizzate.

Ad agosto 2018, erano disponibili su Airbnb 397.314 alloggi italiani, con una crescita esponenziale che non accenna a fermarsi (174.528 alloggi

in più rispetto ad agosto 2016, pari ad un incremento del 78,34%).

Le strutture extralberghiere di natura analoga (appartamenti in affitto e bed and breakfast) censite dall'Istat in Italia sono 113.538.

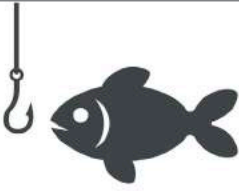
Si può pertanto certificare ufficialmente l'esistenza

di almeno 280.000 alloggi che sfuggono ad ogni controllo, con l'avvertenza che le strutture mancanti all'appello sono probabilmente molte di più, in quanto gli alloggi presenti sul noto portale erano 52 a dicembre 2008, anno in cui l'Istat censiva 84.189 strutture.

Tra le città italiane maggiormente interessate dal fenomeno troviamo Roma con 29.519 annunci, Milano con 18.482, Firenze con 11.341, Venezia con 8.025 annunci e Napoli con 6.858 annunci.

Per quanto riguarda le regioni, la pole position spetta alla Toscana, con 59.320 annunci, seguita dalla Sicilia con 51.022, dal Lazio con 40.700 e dalla Lombardia con 40.494.

#shadoweconomy



**Non è vero
che si condivide
l'esperienza
con il titolare**

Ascolta Federalberghi, la realtà è un'altra.

Più di tre quarti degli annunci (il 76,68%) si riferisce all'affitto di interi appartamenti, in cui non abita nessuno.



via Toscana, 1
00187 Roma



www.fondofast.it
info@fondofast.it

Le prestazioni del piano sanitario del Fondo Fast sono garantite da:

UNISALUTE

UnipolSai
ASSICURAZIONI

La densità maggiore (numero di annunci per kmq) si registra in Liguria, mentre l'incremento maggiore si è verificato in Trentino Alto Adige (+131,9% rispetto ad agosto 2016).

Sul sito www.federalberghi.it sono disponibili il testo integrale del rapporto sulla shadow economy e le mappe particolareggiate che fotografano la distribuzione degli host nelle venti regioni italiane.

Cosa accade all'estero

In tutto il mondo sono state dettate regole per porre un argine al dilagare degli affitti abusivi. Ecco alcuni esempi.

AMSTERDAM



Ad Amsterdam, gli appartamenti privati possono essere affittati per non più di 30 giorni all'anno e possono ospitare al massimo quattro persone per volta.

ATENE



Anche Atene ha stabilito un limite massimo alla durata delle locazioni brevi, che è pari, a seconda dei casi a 50 o a 90 giorni

all'anno, a seconda dell'ubicazione.

BARCELLONA



A Barcellona è possibile affittare al massimo due stanze per appartamento, per non più di 4 mesi all'anno, a condizione che il proprietario vi risieda (non è possibile affittare appartamenti interi).

BERLINO



A Berlino, l'affitto di seconde case è consentito per un massimo di 90 giorni all'anno.

BRUXELLES



A Bruxelles può affittare casa per meno di 90 giorni solo chi rispetta una serie di requisiti rigidissimi e solo con il consenso di tutti i condomini del palazzo.

DUBLINO



A Dublino, le locazioni brevi non possono superare 60 notti in un anno, con un massimo di due camere per appartamento e non più di quattro ospiti per notte.

GINEVRA



A Ginevra, gli immobi-

li residenziali possono essere affittati a scopo turistico su piattaforme online per un massimo di 60 notti l'anno.

LONDRA



A Londra, gli appartamenti destinati alle locazioni brevi possono essere affittati per non più di 90 giorni all'anno.

NEW YORK



A New York, le locazioni brevi sono consentite solo se il proprietario risiede nell'appartamento.

PARIGI



A Parigi, il limite di operatività è di 120 giorni all'anno. Inoltre, i proprietari degli immobili affittati per brevi periodi devono iscriversi in un registro pubblico.

L'amministrazione comunale ha recentemente dichiarato di voler vietare l'affitto di case nei primi quattro arrondissement, perché il centro della capitale francese si sta spopolando

REYKJAVIK



A Reykjavik, chi non è



Cassa Assistenza
Sanitaria Quadri

Tutto Quadra, nel tuo futuro.

Lungotevere Raffaello Sanzio 15 - 00153 ROMA
Tel. 06.5852191 | Fax 06.58521970
www.quas.it | email: info@quas.it



Fiera di Rimini, Hall Sud - Sala Ravezzi 1, ore 15,00

dotato di una licenza può affittare i propri immobili ai turisti per un massimo di 90 giorni all'anno.

VALENCIA



A Valencia, le abitazioni intere possono essere affittate per un massimo di 45 giorni all'anno.

SAN FRANCISCO



A San Francisco, se il proprietario non risiede stabilmente nella proprietà, l'appartamento può essere affittato per un massimo di 90 giorni all'anno.

re (nove mesi di carcere) a uno "spacciatore" di fake reviews, che scriveva e vendeva recensioni false utilizzando un'identità falsa.

E' questo il commento della Federalberghi in riferimento alla notizia che riporta la decisione del Tribunale di Lecce di condannare a nove mesi di prigione un 'truffatore' di recensioni. Si tratta di uno dei primi casi legali in cui si definisce un crimine il fatto di scrivere recensioni false sotto falso nome.

"Non possiamo però dimenticare – prosegue la nota della Federazione degli albergatori - che siamo di fronte ad un problema dalle dimensioni enormi. Né possiamo illuderci che possa essere risolto affidandosi al meritorio

lavoro della magistratura o alla buona volontà dei singoli".

"A nostro avviso, la soluzione non può che risiedere in una robusta affermazione del principio di responsabilità. Il primo passo che i portali devono compiere per radicare un sistema in cui prevalgano le vere recensioni, scritte da veri clienti, che raccontano una vera esperienza, è un deciso STOP alle recensioni anonime e ai nickname di comodo".

"Ognuno dev'essere libero di esprimere la propria opinione – conclude la nota - Ma l'azienda che viene recensita e le persone che leggono la recensione hanno diritto di conoscere la reale identità dell'autore e di sapere se sta raccontando frottole o un'esperienza autentica".

fiera

SIA Hospitality Design

Nel corso della 67a edizione del SIA Hospitality Design (Riminifiera, 10 – 12 ottobre 2018) si svolgeranno i seguenti eventi promossi da Federalberghi:

legislativo

False recensioni

Va nella giusta direzione la sentenza del Tribunale penale di Lecce, che ha inflitto una pena esempla-

Alberghi italiani, opportunità di investimento
10 ottobre, alle 15:00, presso la Sala Diotallevi 2

presentazione del Rapporto sugli Immobili ad uso Ricettivo, realizzato da World Capital in collaborazione con Federalberghi)

Dalla pensione completa al servizio tailor made
10 ottobre, alle 16:30, presso la Sala Diotallevi 2

seminario sulle opportunità disponibili per ripensare il modello di ristorazione in albergo, organizzato in collaborazione con Gpstudios.

Hotel Brand Positioning
11 ottobre, alle 15:00, presso la sala Ravezzi 1

seminario sulle tecniche di disintermediazione, organizzato dal Comitato Nazionale Giovani Albergatori con la collaborazione di EasyConsulting



Per accedere gratuitamente alla manifestazione è necessario registrarsi onli-

ne, all'indirizzo <https://www.ttgincontri.it/visita/operatore-di-settore/reserved-area/iscrizione>.

formazione

Accademia della ospitalità

Il 9 ottobre, a Cervia, sarà inaugurata l'Accademia dell'Ospitalità, intitolata al compianto consigliere federale Terenzio Medri.



Terenzio Medri

Nuovo Imaie

Pagamento compensi

Entro il 31 ottobre 2018 dovrà essere effettuato il pagamento dei compensi per l'anno 2017 di spettanza di Nuovo Imaie (compenso per gli artisti interpreti esecutori di opere cinematografiche e assimilate trasmesse nelle strutture ricettive).

I compensi subiscono un leggero aumento in quan-

to la rappresentatività di Nuovo Imaie passa dall'89,3 al 90,64%.

Per i soci Federalberghi è prevista la riduzione del 15%.

Alla pagina www.aie.federalberghi.it è disponibile un'applicazione web che assiste le aziende nel calcolo dei compensi.

lavoro

Retribuzione

L'Ispettorato nazionale del lavoro ha diramato ulteriori indicazioni in merito all'applicazione della norma che, da luglio di quest'anno, obbliga i datori di lavoro a corrispondere ai propri dipendenti lo stipendio attraverso strumenti di pagamento tracciabili.

TFR agosto 2018

Il tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto accantonato e rivalutato al 31 dicembre 2017, da applicarsi in relazione ai rapporti di lavoro che hanno avuto termine nel periodo 15 agosto 2018 -14 settembre 2018, è pari allo 2,335312%.

La pausa
perfetta
in ogni
momento!



**DOLCE
VITA**
IL BUONGUSTO
ITALIANO


ALGIDA